



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

L'attuazione della normativa europea (Il modello statale di adeguamento dell'ordinamento interno alla normativa europea. La legge comunitaria annuale).

*A cura di Stefania Vitucci
Vice Capo dell'Ufficio Legislativo
del Ministro per le Politiche Europee*



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Atto Unico Europeo ratificato con legge n. 909 del 1986, entrato in vigore il 1° luglio 1987.

- Revisione dei trattati di Roma al fine di rilanciare l'integrazione europea e portare a termine la realizzazione del mercato interno, entro il 1992
- Processo di integrazione affidato alla direttiva quale fonte specifica del diritto comunitario



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Legge n. 83 del 1987, la c.d. legge “Fabri”

- La materia comunitaria è stata sottratta alle competenze del Ministero degli esteri e attribuita alla Presidenza del Consiglio dei ministri
- Smaltimento di tutto l’arretrato non recepito



SSPAL
SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Legge “La Pergola” 9 marzo 1989, n. 86

Istituzione della Legge comunitaria
annuale.

Fonte non *di* produzione ma *sulla*
produzione normativa.



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Legge 4 febbraio 2005, n. 11 Legge “Buttiglione” Modifica e sostituisce la legge “La Pergola”

Disciplina il processo di formazione della posizione italiana nella fase di predisposizione degli atti comunitari dell’Unione europea e garantisce l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea, sulla base dei principi di sussidiarietà, di proporzionalità, di efficienza, di trasparenza e di partecipazione democratica.





Le principali novità introdotte dalla legge n. 11/2005

- Revisione della disciplina della legge comunitaria annuale e la delimitazione dei suoi contenuti
- Possibilità di adottare misure anche urgenti
- Possibilità del recepimento di normativa comunitaria nelle materie di cui all'art. 117, secondo comma, della Costituzione con regolamento governativo o con atto amministrativo generale
- Introduzione espressa della c.d. cedevolezza





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

- Autorizzazione, seppur indiretta, a Regioni e Province autonome, a dare attuazione alle direttive comunitarie tramite “legge comunitaria regionale” (articolo 8, comma 5, lett. e))





LA CEDEVOLEZZA

- Lo Stato è l'unico responsabile nei confronti dell'Unione europea per l'adempimento degli obblighi comunitari, essendo indifferente la ripartizione interna dei singoli Stati membri
- Revisione del Titolo V della Costituzione, ad opera della legge costituzionale n. 3 del 2001
- Necessità dell'esercizio del **potere sostitutivo (anticipato e cedevole)** che la Costituzione riconosce allo Stato (art. 120 Costituzione)





CONTENUTO DELLA LEGGE COMUNITARIA ANNUALE

- Disposizioni attuative dirette della normativa comunitaria
- Delega al Governo per l'adozione di decreti legislativi recanti le norme occorrenti per dare attuazione alle direttive comunitarie comprese negli elenchi allegati
- Delega al Governo per l'adozione di decreti legislativi contenenti disposizioni integrative o correttive dei provvedimenti emanati in attuazione delle direttive comunitarie





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

- Delega al Governo per l'adozione di decreti legislativi con i quali si prevedono sanzioni penali o amministrative
- Disposizioni che autorizzano il Governo ad attuare la normativa comunitaria in via regolamentare





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Il disegno di legge comunitaria annuale è predisposto dal Governo
e presentato al Parlamento entro il 31 gennaio di ogni anno



LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- Riferisce sullo stato di conformità dell'ordinamento interno al diritto comunitario e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione
- Fornisce l'elenco delle direttive attuate o da attuare in via amministrativa
- Fornisce l'elenco delle direttive attuate con regolamento e l'indicazione degli estremi degli eventuali regolamenti di attuazione già adottati



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

- Fornisce l'elenco **degli atti normativi** con i quali nelle singole regioni e province autonome si è provveduto a dare attuazione alle direttive nelle materie di loro competenza, anche con riferimento a leggi annuali di recepimento eventualmente approvate dalle regioni e dalle province autonome.





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

STRUTTURA DEL DISEGNO DI LEGGE COMUNITARIA ANNUALE

Il **Capo I** contiene le disposizioni generali sui procedimenti per l'adempimento degli obblighi comunitari

L'articolo 1 e normalmente l'articolo 2, contengono la delega generale, le norme di procedura e i principi e criteri direttivi generali della delega legislativa





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Il Capo II contiene normalmente le norme occorrenti per l'attuazione diretta di obblighi comunitari o per porre fine a procedure d'infrazione, nonché norme recanti criteri e principi specifici di delega per l'attuazione delle direttive contenute negli allegati.

Eventuali altri Capi.





SSPAL
SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE



Individuazione della collocazione delle direttive
negli allegati A, B e C



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

L'ITER DI APPROVAZIONE GOVERNATIVA DEL DISEGNO DI LEGGE COMUNITARIA ANNUALE





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

- Approvazione preliminare in Consiglio dei Ministri del disegno di legge comunitaria annuale
- Acquisizione del parere della Conferenza Stato-Regioni in sessione comunitaria
- Approvazione definitiva in Consiglio dei Ministri
- *Bollinatura* della Ragioneria generale dello Stato
- Firma del Capo dello Stato
- Invio al Dipartimento per i rapporti con il Parlamento
- Presentazione al Parlamento assegnazione alternata di anno in anno alla Camera o al Senato
- Iter parlamentare





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
DELL'UFFICIO LEGISLATIVO DEL MINISTRO
PER LE POLITICHE EUROPEE





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Schema di provvedimento predisposto
dall'amministrazione con competenza
prevalente sulla materia

Apertura Tavolo di coordinamento

Concertanti necessari sui testi i Ministri
della giustizia, dell'economia e delle
finanze e degli affari esteri





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Commissione per il recepimento della normativa comunitaria

(Istituita con la legge n. 183 del 1987,
e riordinata nel 2007 con il D.P.R. n.
91)





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

- Riunioni di coordinamento alle quali partecipano tutte le amministrazioni co-proponenti, concertanti o comunque interessate
- Partecipanti fissi (Semplificazione, Rapporti con le Regioni, Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DAGL) e Struttura di missione per le procedure d'infrazione)
- Assenza del gettone di presenza





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

SCOREBOARD

Documento predisposto dalla Commissione Europea che evidenzia, per ciascun paese membro, il *deficit di trasposizione* delle direttive comunitarie relative al mercato interno



- *Scoreboard* - n. 15 - bis (febbraio 2007)
deficit pari al 2,2% (media europea 1,2)
- *Scoreboard* - n. 16 (luglio 2007) deficit
pari al 2,7% (media europea 1,6)
- *Scoreboard* - n. 16 - bis (febbraio 2008)
deficit pari al 1,3% (media europea 1,2)
- ***Scoreboard* - n. 17 (luglio 2008) deficit
pari al 1,2% (media europea 1)**
- *Scoreboard* - n. 17 - bis (febbraio 2009)
deficit pari al 1,3% (media europea 1)
- *Scoreboard* - n. 18 (estate 2009) deficit
pari all'1,3 %
- *Scoreboard* - n. 19 (estate 2009) deficit
pari all'1,7 %
- *Scoreboard* - n. 20 (febbraio 2010) deficit
pari all'1,4 %





Disegno di legge comunitaria 2009

- Approvazione preliminare del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2009 del disegno di legge comunitari per il 2009
- Acquisizione del parere favorevole della Conferenza Stato-regioni del 26 febbraio 2009
- Impegno del Governo ad attuare l'art. 1 comma 2 dell'Accordo sancito nella Conferenza unificata del 24 gennaio 2008





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Modalità di attuazione dell'Accordo
Possibili ipotesi di lavoro

Difficoltà organizzative a livello statale e
regionale





SSPAL
SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

COME E' STATO VELOCIZZATO IL PROCESSO DI ATTUAZIONE

- Allineamento del termine di delega con quello di recepimento
- Anticipazione dei lavori dei tavoli di coordinamento già dall'approvazione governativa del disegno di legge comunitaria
- Riduzione della proroga del termine di delega legislativa (*bonus*) da 90 a 60 gg.





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Prospettive future

- Riforma Legge 11
- Modifica dei regolamenti parlamentari
- Sessione comunitaria
- Esame disgiunto relazione annuale disegno di legge comunitaria





COSA FANNO GLI ALTRI STATI MEMBRI

Effettivo coordinamento tra la fase ascendente e quella discendente, realizzato anche con l'ausilio di sistemi informatici

Nelle singole amministrazioni statali sono costituiti **Uffici preposti al coordinamento** delle attività di recepimento della normativa comunitaria

Effettiva analisi dell'impatto della trasposizione nell'ordinamento interno (nuova ATN e nuova AIR)
Tavole di concordanza



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

DISEGNO DI LEGGE COMUNITARIA 2010





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE



1° dicembre 2009

TRATTATO DI LISBONA



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

Schema di disegno di legge governativo di riforma della legge n. 11 del 2005





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

**PRINCIPALI IPOTESI DI RIFORMA
DELLA LEGGE N. 11 DEL 2005 IN
ORDINE ALLA FASE DISCENDENTE**





SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO
DELLE POLITICHE COMUNITARIE

- **SDOPPIAMENTO LEGGE COMUNITARIA**
- **CRISTALLIZZAZIONE DELLA PRIMA PARTE DELLA LEGGE COMUNITARIA**
- **ANTICIPAZIONE DEL TERMINE DI ESERCIZIO DELLA DELEGA LEGISLATIVA**
- **INCENTIVAZIONE DELL'ATTUAZIONE IN VIA AMMINISTRATIVA**

